

A FIUME LA FOLLA APPLAUDE LO SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA DI DANZA DI PATRIZIA CERRONI

Tosca-Il Potere contro l'amore un'impetuosa corrente della Vita

DI PATRIZIA VENUCCI MERDŽO

FIUME - Teatro affollato per "Tosca - Il Potere contro l'amore" con "I danzatori scalzi" di Roma, la compagnia di danza di Patrizia Cerroni, spettacolo dovuto al Consolato Generale d'Italia a Fiume in collaborazione con il TNC "Ivan de Zajc" di Fiume. Presenti, oltre alla sovrintendente Mani Gotovac, il Console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico, i vertici dell'UI, l'onorevole Furio Radin, rappresentanti della Contea, della municipalità e dell'UpT.

Tosca, personificazione della femminilità, dell'illimitata passione umana ed amorosa - creatura di Victorien Sardou, richiamata musicalmente alla vita da Puccini ed ora "sculpita" coreograficamente e letta in chiave moderna in tutta la sua ricchezza dalla danzatrice e coreografa Patrizia Cerroni - non finisce di attrarre, affascinare, intrigare.

cheché se ne dica, è essenzialmente quella, per cui è più che possibile attingere a opere d'arte del passato per quindi rileggerle, reinventandole creativamente anche in maniera drastica, abbattendo le barriere temporali e le convenzioni mentali, cogliendo l'essenza del messaggio ed esaltando la sua attualità con una rappresentazione ed implicita denuncia dei mali della nostra epoca e fecondandola con un'opera profonda e sentita di analisi introspectiva dell'entità singola e del gruppo. Dunque un lavoro complesso che si presterebbe a letture "sociologiche-sociopolitiche-rivoluzionarie-psicoanalitiche" con risultanze quasi certamente intellettualistiche, parziali, unilaterali, ibernante, disumanizzate, come accade nella maggior parte dei casi; e che vengono spacciate per "alta arte moderna". E guai a chi esterna delle riserve.



La regista Patrizia Cerroni tra il console Fulvio Rustico e la sovrintendente dell'"Ivan de Zajc" Mani Gotovac



Una scena dello spettacolo

sintetizzare e ad amalgamare il tutto in un insieme organico ed armonioso, quanto stratificato e composito, c'è la corrente impetuosa ed elementare della Vita che irrompe nei corpi facendo-

gelosia-morte), in staticità eterica, in un incessante, meraviglioso e polifonico accadere coreografico di forte tensione creativa nel quale i personaggi sono vincolati visceralmente (nel bene e nel male,

(batteria, chitarra, sintetizzatore) ha più che altro (se si eccettua qualche delicato "inserto" melodico) funzione di matrice ritmica di genere rock. Apprezzabili ed estrose le improvvisazioni - va-



La troupe dei Danzatori Scalzi di Patrizia Cerroni al completo

Si tratta di una lettura del dramma di Sardou in chiave moderna che contestualizza e dilata la vicenda d'amore di Mario e della "sua sirena dagli occhi neri" in una situazione di potere, violenza, corruzione, sopraffazione, guerra e prostituzione, di sadico ed insaziabile desiderio, di plagio e droga, molto più grande e forte di loro.

La natura umana, con tutto il suo corollario di vizi e virtù,

E invece no. Patrizia Cerroni non ci è "caduta nella trappola". Nella trappola dei mediocri. Perché lei ci vede più lontano, perché lei sente più in profondità, perché lei pensa "in grande". Perché sopra il Tutto aleggia "la Vita", la Passione, l'Umanità.

Non è il tema in sé, o l'attualizzazione di questo o quell'altro tema che sono discutibili, ma è la maniera, "le modalità" in cui la materia viene trattata. Qui, a

li irrigidire in gestualità crudeli e marziali (il Potere), in fluidità avvolgenti, tenere, amoroze, passionali, in intrecci scultorei viscerali, tenebrosi e guizzanti (amore-

Patrizia Cerroni: «Sono entusiasta dell'accoglienza»

FIUME - Al ricevimento che ha fatto seguito allo spettacolo abbiamo colto l'occasione per raccogliere, dalla voce di Patrizia Cerroni le sue impressioni sulla sua breve ma intensa esperienza fiumana.

"Sono entusiasta dell'accoglienza. La signora Gotovac ha una carica umana eccezionale, con le maestranze c'è stato un rapporto di collaborazione meraviglioso. Il teatro è veramente splendido. Ringrazio in modo particolare il dott. Rustico una persona di grande livello interiore, nobiltà d'animo e slancio imprenditoriale che ha reso possibile, stasera, la mia presenza.

A proposito di arte moderna Patrizia Cerroni ha dichiarato: "Non credo nell'arte fredda, cervellotica, con messaggi distruttivi. L'arte cattiva in genere, che

pur troppo oggi prevale, 'ti vampirizza', ti toglie l'energia, la vitalità, ti prosciuga. L'arte positiva invece ti ricarica, ti dà gioia di vivere, slancio, felicità. Non è rivoluzionario colui che strepita e spacca tutto, ma colui che fa un lavoro di purificazione interiore, di psicanalisi, di contemplazione, riflessione, che coltiva la felicità interiore, dei valori, che ha il coraggio di mettersi davanti allo specchio e riconoscere i propri limiti. L'arte vera innalza. L'artista è il canale di Dio. L'arte è dittatrice, luciferina; se non sei abbastanza forte, se non la controlli, se non è espressione di valori positivi, ti trascina nel baratro, con tutto il pubblico.

Per questo è necessario un continuo lavoro interiore di purificazione, e una grandissima e rivoluzionaria umiltà". (pvm)



Patrizia Cerroni

nell'amore come nei conflitti) da rapporti spirituali e psicologici inscindibili.

In altre parole siamo di fronte ad un pensiero coreografico altamente evoluto nel quale il gesto e l'espressione sono un tutt'uno, nel quale l'espressione del corpo "è" l'espressione dell'animo, secondo la visione artistica interiorizzata, passionale, forte ed illuminata di Patrizia Cerroni.

Va rilevato che protagonista dello spettacolo è appunto la danza, mentre il complesso, pure collocato sul palcoscenico

riazioni del batterista. Tuttavia ci chiediamo: non sarebbe il caso di accennare qualche lieve reminiscenza pucciniana (dalle varie e celeberrime arie) per chiudere idealmente in qualche modo il cerchio "spirituale" Sardou-Puccini-Cerroni?

Eccellente la resa della compagnia con in testa l'espressiva Patrizia Cerroni (Tosca), il formidabile Gianpaolo Roncorati (Scarpia), Corrado Celestini (Mario). Musiche di Joska Mezal e Francesco Tosoni. Costumi di Sem Vaccaro. Applausi prolungati.



SABATO

22 aprile 2006

Ka 6,00
SET 150,00
EUR 1,85
Anno 62 - N. 94

www.edi.it/avoce
LA VOCE
DEL POPOLO

In Croazia e Slovenia si vende in abbonamento con "Il Piccolo"